

# TORINO

## CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

**LEGGI**  
**SCIENTOLOGY:  
UNA NUOVA OTTICA  
SULLA VITA**

di L. Ron Hubbard

PER INFORMAZIONI  
011 248.14.00  
011 28.15.86



**LEGGI**  
**SCIENTOLOGY:  
UNA NUOVA OTTICA  
SULLA VITA**

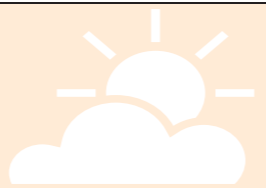
di L. Ron Hubbard

PER INFORMAZIONI  
011 248.14.00  
011 28.15.86



### Don Mazzi alla Gam

Incontro con don Mazzi (foto), oggi alle 20,30, alla Gam (via Magenta 31). È un'occasione per conoscere il «prete di strada» fondatore delle comunità Exodus in tutto il mondo e ascoltare le sue poesie, tratte da «Preghiere di un prete di strada». È un'iniziativa dell'associazione Sadhana.



### Il tempo

La veloce e innocua perturbazione in transito sul Piemonte ha lasciato condizioni di tempo stabile senza pioggia. Tempo asciutto e umidità elevata. Ieri a Torino poco nuvoloso con 24,2° di massima, 16,6° di minima e 56% di umidità alle 17. Sereno l'anno scorso con 22,6° di massima, 9,4° di minima e 41% di umidità.



### Obesity day

Alle Molinette, personale specializzato nell'atrio dalle 9 alle 16; altri operatori dalle 14 alle 17 all'Ipercoop di via Livorno-corso Umbria. Al San Luigi punto d'accoglienza all'ingresso dalle 9 alle 16 e incontri (ore 11,30 e 15) nella Clinica Medica.

PARTE LA PREVENZIONE CONTRO IL VIRUS CHE COLPIRÀ IN ITALIA TRA NATALE E CAPODANNO

## Campagna anti-influenza al via

### Da giovedì vaccinazioni in studi e ambulatori

Marco Accossato

Giovedì parte la campagna anti-influenzale che dovrebbe metterci al riparo dalle complicanze del virus che arriverà in Italia tra Natale e Capodanno. La vaccinazione si potrà effettuare presso lo studio del medico di famiglia o presso gli ambulatori vaccinali attivati nei vari distretti di residenza. Sarà gratuita, come sempre, per una lunga serie di persone: innanzitutto per chi ha più di 64 anni di età, poi per i bambini affetti da malattie cardiache a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio o da malattie per le quali le complicazioni dell'influenza potrebbero rivelarsi pericolose. La Regione ha però esteso la gratuità del vaccino ad altre categorie di persone, compresi i diabetici, chi soffre di fibrosi cistica, il personale di assistenza e gli addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo come autisti di autobus, treni o taxi. In periodo di allarme polli infetti, possono richiedere la vaccinazione gratuita anche persone che, per ragioni di lavoro, sono a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali.

Quest'anno, l'arrivo dell'influenza - preceduto nei giorni scorsi da un virus che ha causato disturbi gastroenterici - si accompagna a una polemica sul costo dei vaccini per chi non ha diritto alla gratuità. Il Movimento Consumatori ha chiesto il passaggio dalla fascia «C» a totale carico alla fascia «A» dei prodotti mutabili. A Torino, il presidente dell'Associazione Titolari di Farmacia, Luciano Platter, si è detto d'accordo a vendere in fascia A il vaccino, direttamente in farmacia, ma ancora nessuna regione d'Italia ha deciso per il passaggio alla mutabilità.

L'Asl 1 e l'Asl 4 sono le prime a fornire le indicazioni per essere sottoposti alla vaccinazione gratuita.

L'Asl 1 procederà alle vaccinazioni nei Distretti 1 (via San Secondo 29 bis, su prenotazione allo 011-5662378), 8 (via Pettiti 24, senza prenotazione fino a un massimo di 80 vaccini al giorno), 9 (corso Corsica 55, senza prenotazione) e 10 (in via Candiolo 79 su prenotazione allo 011-5664068 il 18 ottobre dalle 9 alle 13 e dalle 13,30 alle 15,30, o

in via Farinelli 25 il lunedì dalle 11 alle 13 e dalle 13,30 alle 15,30, il martedì il giovedì e il venerdì dalle 13,30 alle 15,30, il mercoledì dalle 11 alle 13 e dalle 13,30 alle 15,30). Per i residenti nell'Asl 1, la vaccinazione ai minori di 12 anni sarà eseguita in via San Secondo 29 bis su prenotazione al Distretto 1, mentre quella in età pediatrica sarà garantita in via Farinelli 25, su prenotazione al Distretto 10.

Tre gli ambulatori aperti all'Asl 4: per il Distretto 1 in via Montanaro 60 dal lunedì al giovedì dalle 13,30 alle 15, per il Distretto 2 in lungo Dora Savona 24 (ingresso da via Bazzi 19) dal lunedì al giovedì dalle 13,30 alle

15. Verrà inoltre effettuata la somministrazione del vaccino anche presso la sede di via Abeti 16, ma solo il 19 e il 26 ottobre dalle 9 alle 10,30. Le persone ultrasessantacinquenni e gli ad-

detti al pubblico servizio, muniti di tessera sanitaria e documento d'identità, possono accedere direttamente ai centri di via Montanaro, lungo Dora Savona e via Abeti 16. Per tutte le altre persone a rischio è necessario presentare la richiesta del medico curante.

Le persone che fanno parte dell'Asl 4 immobilizzate o non in grado di uscire da casa possono rivolgersi - con richiesta medica che indichi la condizione di rischio e l'impossibilità a deambulare - al Servizio Cure Domiciliari presso le sedi di via Botticelli 130 (tel. 011-2467031) o lungo Dora Savona 24 (tel. 011-2403667) in orario d'ufficio.

L'ALTRA SERA INSOLITO VIAVAI NELL'AREA CHE DOVREBBE ESSERE ACCESSIBILE SOLTANTO AGLI OPERAI

## Valdo Fusi, un cantiere a cielo aperto

«Facilissimo per chiunque entrare nella zona dei lavori»

Alessandro Mondo

«Venite a vedere. Hanno lasciato il cantiere aperto. Deve essere successo qualcosa...». Hanno detto proprio così i due lettori che sabato sera hanno avvertito la redazione di un fatto apparentemente inspiegabile: un'area soggetta a lavori, e che lavori, accessibile a chiunque, con il rischio molto concreto di farsi del male. Dove? Non in qualche sperduto prato di periferia, ma in una zona che più centrale non si potrebbe.

Benvenuti in piazzale Valdo Fusi, il cantiere aperto 24 ore su 24: non perché lo prevedono i turni di lavoro ma perché i varchi restano aperti a tutte le ore del giorno e della notte. Possibile? Sabato sera è andata così. Difficile stabilire se si è trattato di un episodio isolato e se gli ingressi, da chiusi che erano, sono stati deliberatamente aperti da ignoti. Ma ammesso che qualcuno ci abbia provato, di certo non ha fatto troppa fatica. E' bastato concedersi una piccola passeggiata lungo il perimetro del cantiere per confermare le perplessità dei due solerti cittadini: aperto l'ingresso



da via Cavour, quel tanto che bastava a farci passare un'auto; formalmente chiuso quello su via Giolitti, «protetto» da due reti con un vistoso varco nel mezzo; nessun problema ad avventurarsi nel cantiere nemmeno per chi lo costeggia in tutta la sua lunghezza da via

Accademia Albertina. Una volta entrato, il curioso di turno - ma potrebbe tranquillamente trattarsi di un ladro o di un più innocuo ragazzino a caccia di emozioni - è libero di fare quel che gli pare. Naturalmente a suo rischio e pericolo. Non è il caso del malintenzionato, che si limiterebbe a portar via in un battibaleno quel che gli aggrada, magari avvalendosi delle carriere disseminate dentro e fuori il cantiere: componenti di ogni tipo, presumibilmente costosi, ma anche le lastre di porfido e granito accatastate a decine, e senza prote-



Non mancano le polemiche sul costo dei vaccini per chi non ha diritto alla gratuità

NEL CENTROSINISTRA

## L'anti-Ghigo dopo il vertice del 18 ottobre

Maurizio Tropeano

«C'è una sedia vuota ma non è certo riservata al candidato ombra. I partiti della coalizione hanno indicato tre valide persone tra cui dovremo scegliere per la sfida a Ghigo. I nomi li conoscete: Marconaro, Morgando e Valpreda. La scelta sarà fatta solo tra di loro». Rocco Larizza, segretario dei Ds, scioglie con una battuta la tensione che si percepisce tra i trecento che ieri mattina hanno assistito al cinema Eliseo alla tappa torinese del tour che il centrosinistra ha avviato per ascoltare la società civile. Tensione nata dalla pubblicazione di alcuni sondaggi che danno l'Ulivo in testa sulla Cdl nel proporzionale ma Ghigo vincente con distacchi pesanti su tutti i candidati ad eccezione di Mercedes Bresso. Larizza non nomina mai l'europarlamentare ma è palese la necessità di «scegliere rapidamente e farlo a Torino».

L'appuntamento con i segretari regionali è fissato per il 18 ma è evidente che sulla scelta non possono pesare gli equilibri nazionali. E così se a Roma l'Ulivo deciderà di assegnare una presidenza all'Udeur è evidente che dovrà fare altrettanto con Rifondazione Comunista. Si vedrà. La novità di ieri è che Mario Valpreda, che aveva disertato i precedenti appuntamenti a Cuneo e Verbania, si è presentato al confronto spiegando: «Sono un candidato della società civile non iscritto a Rifondazione. Credo in un programma basato su fatti concreti, quelli che la Giunta Ghigo si è dimostrata incapace ad affrontare».

Marconaro ha sottolineato «l'originalità di un percorso basato sulla partecipazione popolare contrapposta al populismo. Noi non proponiamo ai piemontesi la ricetta di un uomo solo al comando ma un modello diverso che moderi il presidenzialismo imperante a cui siamo stati abituati in questi anni». Secondo il segretario regionale dei Ds è necessario correggere le deformazioni del bipolarismo e bandire dal nostro linguaggio la demagogia.

Tocca a Morgando concludere: «Per vincere abbiamo bisogno di raccogliere il consenso di quei Piemontesi vitali a cui dobbiamo riuscire a comunicare la nostra alternativa culturale e politica al modello-Ghigo». Per il presidente della Margherita «la nostra politica non può accettare che ci sia un principe che governa da piazza Castello e tanti viceré come Racchelli e Casoni che decidono nelle province».

Una lettrice ci scrive:

«Da due anni a questa parte, sul parabrezza della mia auto parcheggiata nelle vie adiacenti alla mia abitazione, trovo periodicamente multe per «sosta in zona a pagamento senza esporre valido documento comprovante il pagamento stesso», mentre tale documento (abbonamento residente) è regolarmente visibile. Finora ho cumulado una dozzina di multe che nei primi tempi ho provveduto a farmi annullare presso l'ufficio dei Vigili Urbani in corso XI Febbraio, sempre affollato all'inverosimile, ma poi ho desistito per il disagio, l'inutilità e la perdita di tempo relativa. E' giusto che un cittadino in regola, per confutare un errore altrui, debba periodicamente perdere le sue mattinate, con il rischio che, nel frattempo, gli giungano nuove multe?»

«All'ennesima, notificatami il 9 settembre, esasperata, ho esposto il mio caso al dirigente Gtt preposto al servizio che, controllata la validità del mio documento anche all'epoca di tutte le altre multe, non ha saputo spiegare il mistero. I suoi ausiliari, dice, sono persone serie che lavorano bene, ma io per quale motivo dovevo nascondere il documento di paga-

## Specchio dei tempi

«Perseguitata dalle multe anche se ho l'abbonamento al parcheggio» - «Non sono aggiornati i dépliant sul turismo in città» - «Spese bancarie rimborsabili» - «Università, le segreterie senza dialogo?»

mento di sosta? Anzi, proprio a causa dei reiterarsi delle multe, sono molto attenta ad esporlo in modo più che visibile.

«Un ausiliario Gtt, interpellato, ha ammesso che forse il riflesso del sole sul vetro può nascondere alla vista...». Lascio ai lettori ogni commento. Intanto devo pagare una ingente somma (ormai per molte multe sono scaduti i termini del ricorso) per infrazioni mai commesse, dovute ad errori altrui. Si può fare qualcosa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Tra i tanti dépliant disponibili all'Atrium in piazza Solferino, ho ritirato la "mappa turistica di Torino" firmata da Turismo Torino. Chiedo ai responsabili: ma qualcuno ha controllato questo documento prima di darlo alle stampe? La pianta

di Torino risale ad almeno 30 anni fa! Per limitarmi ad alcuni esempi della zona Nord: l'asse di scorrimento di via Reiss Romolo non esiste ancora, da piazza Cirene a piazza Nazario Sauro sfido chiunque a percorrere la strada Saffarona e poi la strada Villar Dora, la via Sospello è divisa in due parti da una lunghissima via "Cimitero Madonna di Campagna", ecc. ecc. Anche le pubblicità sembrano un po' datate. Il parcheggio "Bolzano - Porta Susa" (quello ancora in superficie?) indica le tariffe solamente in lire (evidentemente l'ultima revisione del dépliant risale a prima dell'avvento dell'euro!). Vogliamo aggiornarci, almeno in occasione del 2006?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:  
«A proposito di spese banca-

rie per il prelievo con il Bancomat vorrei far presente che, se lo sportello è fuori servizio, le spese bancarie addebitate dal proprio istituto di credito per operazioni avvenute tramite sportelli Bancomat di altri istituti bancari possono comunque essere recuperate inviando alla banca una lettera con allegato lo scontrino dello sportello Bancomat come ricevuta dell'avvenuto prelievo. Naturalmente le banche non danno spontaneamente questa informazione, la si ottiene magari dopo numerose lamentele per il disservizio dello sportello Bancomat!».

Fiorella Perugini

Una lettrice ci scrive:  
«Il 9 settembre ho superato il test d'ammissione per una laurea triennale di Medicina. Ho tempo cinque giorni per iscrivermi e visto che sono già

immatricolata a Farmacia chiedo come devo comportarmi.

«Mi reco in segreteria studenti a Farmacia, da qui mi mandano a quella di Medicina. Qui mi dicono che devo andare ad iscrivermi in via Petrarca. Al centro immatricolazioni mi danno ugualmente i moduli, sbagliati (prevedono 50 euro di troppo), da pagare. Giustamente non posso iscrivermi perché sono già immatricolata. Ma questo non posso saperlo, in quanto mi viene sempre detto il contrario.»

«Chiedo spiegazioni e mi sento rispondere che è solo colpa mia, perché non ho mai detto di essere iscritta a Farmacia, mentre l'ho sempre detto.  
«Torno alla segreteria e devo fare domanda per il passaggio (26 euro e 11 euro per i bolli) e richiedere la convalida degli esami. Visto che questo non è né il primo, né sarà l'ultimo trasferimento da una facoltà all'altra, è possibile che nessuno sappia come comportarsi in simili circostanze? È possibile che, pur essendo a 200 metri l'uno dall'altro, il centro immatricolazioni e la segreteria non riescano a parlarsi?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**AMMINISTRATORE  
IL MIO LAVORO. IL MIO FUTURO!**

UNA PROFESSIONE DI SUCCESSO  
Per uomini e donne, stabile, ricca d'impegno, ma anche di soddisfazioni. Un settore professionale in costante evoluzione.

UN AVVENIRE SICURO  
Una professione sempre più richiesta. Adatta ai giovani e meno giovani. Al passo con i tempi, ricca di prospettive.

**CORSO DI AMMINISTRAZIONE DI STABILI**  
**PARTE GIURIDICA - PARTE PRATICA CONDOMINIALE**  
**IL MARKETING DEI SERVIZI PROFESSIONALI**

- Diritto condominiale
- Banche e mutui
- Assicurazioni
- Appalto e contratti
- Impiantistica
- Pratica condominiale
- Psicologia condominiale
- Regolamento di condominio
- Imposte, tasse, contabilità
- Ambiente
- Assemblee di condominio
- Marketing e comunicazione dei servizi professionali

Diritto d'iscrizione alla FNA FEDERAMMINISTRATORI agli allievi che consegneranno il relativo attestato secondo norme statutarie.

Frequenza:  
martedì e venerdì H 18.00 - 22.00

FNA - FEDERAMMINISTRATORI  
VIA MONTECUCCOLI 1 - 10121 TORINO - FAX. 011.561.35.45

Telefonaci per informazioni  
011.562.98.79  
Programma e calendario  
Corsi presso nostra sede